



COMUNE DI CIANCIANA
Prov. Agrigento

Via Papa Giovanni XXIII n° 9

92012 Cianciana (AG)

-Tel. 0922/987153 - Fax 0922984232

CANTIERE DI LAVORO N. 278/AG

FORNITURA DEL MATERIALE, TRASPORTI E NOLI PER IL CANTIERE DI LAVORO N. 300/AG RELATIVO AL "REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI PIANO DEL P.R.G., RICADENTE NELLE AREE CENSITE NEL N.C.T. AL FOGLIO DI MAPPA N° 9, AREE INTERESSATE DALLE PARTICELLE ORIGINARIE N° 272-499-500. TRATTO DI STRADA DI PROGETTO AVENTE INIZIO DALLA STRADA STATALE N° 118 - CORSO CINQUEMANI ARCURI E FINE A CONFINE DELLE PARTICELLE N° 509-510" - D.D.G. N. 9483 DEL 09- 08-2018

GIG: Z7E2DA36D6

C.U.P n. C91B18000430002 C.I.P. n. PAC_POC_1420/8/8_9/CLC/278/AG

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di tutti i materiali, mezzi meccanici, noli e trasporti per l'esecuzione del cantiere di lavoro per disoccupati di cui all'oggetto. Le indicazioni del presente capitolato e gli elaborati allegati forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione.

Il Comune di Cianciana gestisce il cantiere di lavoro così come disposto dall'Avviso n. 2/2018 approvato DDG n. 9843 del 09- 08-2018 da parte dell'Assessorato Regionale al lavoro intesa a stabilire i criteri e le modalità da adottare per la redazione dei cantieri di lavoro per disoccupati.

Per l'applicazione del costo di ogni singola analisi inserita nella voce "fornitura materiali trasporti e noli" per la redazione del cantiere di lavoro, in conformità al D.A. 4 settembre 2009 da parte dell'Assessorato Regionale ai LL.PP. e successiva circolare esplicativa del 16 settembre 2009, si è proceduto in conformità e con il criterio dettato nella superiore normativa: $Psc=(P/1,25 - P*I)*1,15$. In riferimento al calcolo dei noli e dei trasporti gli stessi non sono stati quantificati in quanto sono previsti all'interno delle singole voci dei materiali applicati riferite al nuovo Prezziario Unico Regionale ANNO 2019, giusto Decreto Assessoriale n.ro 4/Gab. Del 16 gennaio 2019.

La ditta fornitrice dei materiali trasporti e noli ha pertanto l'obbligo di fornire tutti i materiali a piè d'opera, compresi i relativi noli, trasporti, nonché le attrezzature necessarie ai fini dell'esecuzione delle singole lavorazioni di cui alle voci previste in progetto.

In conformità a quanto disposto dal D.A. 04 settembre 2009 da parte dell'Assessorato Regionale ai LL.PP. le voci utilizzate per la fornitura sono quelle riferite al sopra citato prezziario regionale ivi compreso l'utile per il fornitore, calcolato secondo il criterio in esso espresso ($Psc=(P/1,25 - P*I)*1,15$), nonché qualsiasi altro onere e magistero per dare la fornitura e realizzazione dei lavori a perfetta regola d'arte.

In riferimento alla nota n. 41947 del 27.11.2009 da parte dell'Assessorato Regionale al Lavoro ed indirizzata ai Comuni e ai Tecnici dell'Isola, l'indirizzo dettato è stato quello di prevedere in sede di calcolo del costo dei materiali e/o noli occorrenti una percentuale pari al 15% per spese generali comprensivo degli oneri medi della sicurezza ed occorrenti ai fini degli obblighi derivanti dalle disposizioni contenute nel D. Lgs 81/2008 in tema di sicurezza ed insiti per ogni singola lavorazione, nonché tutte le spese occorrenti per l'acquisto delle attrezzature e delle strumentazioni necessarie da destinare al cantiere di lavoro, che sono a carico dell'Ente Gestore.

Nella determinazione dei singoli prezzi, validi per i lavori da eseguirsi nell'intero territorio regionale, si è tenuto conto dell'incidenza di tutti i materiali e degli elementi che intervengono nella formazione del prezzo delle singole categorie di lavoro.

I prezzi pubblicati comprendono tutti gli oneri indicati nelle voci di prezziario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte e si riferiscono a lavori eseguiti con l'impiego di materiali di ottima qualità che s'intendono corredati dei marchi, delle attestazioni di conformità e delle certificazioni di qualità richieste, necessari ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 2

AMMONTARE DELL'APPALTO AL NETTO DI I.V.A.

L'importo a base d'asta ammonta a complessive euro 39.400,04 oltre iva.

La superiore cifra che indica l'importo delle diverse somministrazioni indicate nel calcolo dei materiali noli e trasporti sono al netto dell' I.V.A. da pagare oltre, così come previsto nell'elenco dei prezzi unitari del Prezziario Regionale anno 2019 e potranno variare, tanto in più quanto in meno, per effetto di variazioni dietro presentazione di Perizia di Variante, se ritenuta essenziale, ai sensi della circolare Assessorato Lavoro n. 1 del 05.10.2009.

Si riportano di seguito le quantità dei materiali noli e trasporti da fornire nei luoghi interessati dall'intervento.

N°	VOCE	DECRIZIONE	U.M.	Quantità
1	01.01.06.	Scavo a sezione obbligata, per qualsiasi finalità, per lavori da eseguirsi in ambito urbano, eseguito con mezzo meccanico fino alla profondità di 2,00m dal piano di sbancamento o, in mancanza di questo dall'orlo medio delcavo, eseguito a sezione uniforme, a gradoni, anche in presenza di acqua con tirante non superiore a 20 cm, alberi e ceppaie di dimensioni inferiori a quelle delle voci 1.6.1 e 1.6.2, escluse le armature di qualsiasi tipo anche a cassa chiusa, occorrenti per le pareti, compresi il paleggio, il sollevamento, il carico, il trasporto delle materie nell'ambito del cantiere fino alla distanza di 1000 m o l'accatastamento delle materie riutilizzabili lungo il bordo del cavo, gli aggotamenti, la regolarizzazione delle pareti e del fondo eseguita con qualsiasi mezzo, compreso l'onere per il prelievo dei campioni (da effettuarsi in contraddittorio tra la D.L. e l'Impresa), il confezionamento dei cubetti questo da compensarsi a parte con il relativo prezzo (capitolo 20), da sottoporre alle prove di schiacciamento ed ogni altro onere per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Sono esclusi gli accertamenti e le verifiche		

		tecniche obbligatorie previsti dal C.S.A.. in terreni costituiti da limi, argille, sabbie, ghiaie, detriti e alluvioni anche contenenti elementi lapidei di qualsiasi resistenza e di volume non superiore a 0,5 mc, sabbie e ghiaie anche debolmente cementate e rocce lapidee fessurate, di qualsiasi resistenza con superfici di discontinuità poste a distanza media l'una dall'altra fino a 30 cm attaccabili da idoneo mezzo di escavazione di adeguata potenza non inferiore ai 45 kW		
			mc	93,040
2	03.01.01.	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali, la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura: per opere in fondazione con C 8/10.		
			mc	12,680
3	06.03.01	Gabbioni metallici a scatola di qualunque dimensione, per opere di sostegno, sistemazioni fluviali, sistemi di controllo dell'erosione, barriere fonoassorbenti e opere a carattere architettonico posti in opera a filari semplici e sovrapposti, marcati CE in accordo con la direttiva europea 89/106/CE e realizzati in accordo con le "Linee Guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione", approvate dal Consiglio superiore dei lavori pubblici con Parere n.69, reso nell'adunanza del 2 luglio 2013 e con UNI EN 10223-3:2013 e provvisti di marcatura CE in conformità con certificazione ETA. La rete metallica a doppia torsione a maglia esagonale tipo 6x8 o 8x10 cm, tessuta con trafilato di ferro di Ø da 2,70 a 3,00 mm, conforme alle norme UNI-EN 10223-3 per le caratteristiche meccaniche ed UNI-EN 10218-2 per le tolleranze sui diametri, rivestito con zincatura forte (UNI-EN 10244-2 Classe A). La galvanizzazione dovrà superare un test d'invecchiamento secondo la normativa UNI ISO EN 6988. La resistenza nominale a trazione della rete dovrà essere pari a 50 kN/m. Gli elementi saranno assemblati utilizzando, sia per le cuciture che per i tiranti, del filo delle stesse caratteristiche di quello della rete con Ø 2,20 mm e galvanizzazione ≥ 230 g/m ² o punti metallici meccanizzati galvanizzati con Galmac Ø 3 mm e carico di rottura ≥ a 1770 MPa. Le suddette caratteristiche devono essere accertate e documentate dalla D.L.. Compresa la preparazione della sede di appoggio e quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, ed escluso il pietrame di riempimento, da computarsi a parte.		
			Kg	1.836,00
4	06.03.05	Fornitura e posa in opera di pietrame in scapoli di idonea pezzatura o ciottoli di adeguate dimensioni, provenienti da siti posti a distanza massima di 5 km dal luogo d'impiego, aventi peso specifico non inferiore a 20 N/m ³ e di natura non geliva per riempimento di gabbioni metallici e materassi metallici da effettuarsi con mezzo meccanico e con irregolarizzazione a mano, compresi lo smaltimento o la deviazione dell'acqua e compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.		
			mc	204,00
5	06.03.07	Compenso addizionale al prezzo di cui agli artt. 6.3.5 e 6.3.6 per ogni km in più dalla cava oltre i primi 5. Tale maggiore distanza dovrà essere certificata dalla D.L. che dovrà inoltre dichiarare l'inesistenza di cave idonee a distanza inferiore.- per ogni mc e per ogni km		
			Mc x km	8.654,488
6	06.01.01.02	Fondazione stradale eseguita con tout-venant di cava, costituiti da materiali rispondenti alle norme CNR-UNI 10006, inclusi tutti i magisteri occorrenti per portarlo all'umidità ottima, nonché il costipamento fino a raggiungere il95% della densità AASHO modificata, compreso altresì ogni altro onere per dare il lavoro completo ed eseguito a perfetta regola d'arte. Misurato a spessore finito dopo costipamento e per distanza dalle cave fino a 5 km. per strade in ambito urbano <i>riempimento rilevato lato alfano</i>		
			mc	151,815
7	03.01.01.01	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali, la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura: per opere infondazione con C 8/10.		
			mc	21,619

8	03.02.03	Casseforme per getti di conglomerati semplici o armati, di qualsiasi forma e dimensione, escluse le strutture intelaiate in cemento armato e le strutture speciali, realizzate con legname o con pannelli di lamiera monolitica d'acciaio rinforzati, di idoneo spessore, compresi piantane (o travi), morsetti a ganascia, morsetti tendifilo e tenditori, cunei bloccaggio, compreso altresì ogni altro onere e magistero per contro ventatura, disarmo, pulitura e accatastamento del materiale, il tutto eseguito a perfetta regola d'arte, misurate per la superficie dei casseri a contatto dei conglomerati.		
			mq	45,330
9	06.02.02.01	Pavimentazione di marciapiedi con pietrine di cemento, con la superficie vista rigata, di spessore non inferiore a 2,5 cm e di dimensioni 40x40 cm su idoneo massetto in conglomerato cementizio da compensarsi a parte, poste in opera su letto di malta cementizia dosata a 300 kg di cemento per m3 di sabbia, compresi la boiaccatura dei giunti, la pulitura ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. dimensione 40x40 cm		
			mq	152,196
10	06.02.12.02	Fornitura e collocazione di orlatura retta o curva in conglomerato cementizio vibrocompreso, di classe C 20/25, con elementi di diversa sezione, con fronte sub verticale, spigolo superiore esterno smussato con curvatura di raggio non inferiore a 2 cm e con finitura della faccia superiore antiscivolo rigata conforme alle norme UNI EN 1340 : 2004; in opera a regola d'arte su fondazione in conglomerato cementizio, da compensarsi a parte. per elementi di formato 16x12		
			m.	147,28
11	06.01.05.01	Conglomerato bituminoso del tipo chiuso per strato di collegamento (binder), di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbana del CdS), in ambito urbano (strade di categoria E e F urbana del CdS), confezionata caldo in centrale con bitume puro (del tipo 50/70 o 70/100 con IP compreso tra -1,2 e + 1,2) e aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di rocce di qualsiasi natura petrografica, purché rispondente ai requisiti di accettazione riportati nella Tabella 5 Traffico Tipo M e P (extraurbana) e nella Tabella 5 Traffico Tipo M (urbana), della norma C.N.R. B.U. n.° 139/1992. La granulometria dell'aggregato lapideo deve rientrare nel fuso granulometrico per strati di collegamento previsto dal "Catalogo delle Pavimentazioni Stradali" CNR 1993. La percentuale di bitume sarà compresa all'incirca tra il 4 - 5,5 %. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assortimento granulometrico ottimali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel corso dello studio Marshall la miscela ottimale dovrà presentare le seguenti caratteristiche: stabilità non inferiore a 1000 kg, rigidità non inferiore a 300 kg/mm e vuoti residui sui campioni compresi tra 3 e 7 %. Il prezzo di applicazione prevede la preparazione della superficie di stesa, la predisposizione dei giunti di strisciata e lo spandimento di mano di ancoraggio con emulsione bituminosa cationica a rapida rottura (con dosaggio di bitume residuo pari a 0,35-0,40 kg/m2), la stesa del conglomerato mediante vibrofinitrice, le cui dimensioni minime permettano interventi in strade di larghezza non inferiore a 3 m, ed il costipamento dello stesso con rullo tandem vibrante, fino a dare lo strato finito a perfetta regola d'arte, privo di sgranamenti e difetti visivi dovuti a segregazione degli inerti, ben regolare (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 1,0 cm in qualsiasi direzione). La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 98% di quella determinata nello studio Marshall. per strade in ambito extraurbano - per ogni mq e per ogni cm di spessore		
			Mq/cm	2.772,910
12	06.01.06.01	Conglomerato bituminoso chiuso per strato di usura di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbana del CdS), in ambito urbano (strade di categoria E e F urbana del CdS), confezionato a caldo in centrale con bitume puro (del tipo 50/70 o 70/100 con IP compreso tra -1,2 e + 1,2) e aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di rocce di qualsiasi natura petrografica, purché rispondente ai requisiti di accettazione riportati nella Tabella 6 Traffico Tipo M e P (extraurbana) e nella Tabella 6 Traffico Tipo L (urbana), della norma C.N.R. B.U. n.° 139/1992. La granulometria dell'aggregato lapideo deve rientrare nel fuso granulometrico per strati di usura previsto dal "Catalogo delle Pavimentazioni Stradali" CNR 1993. La percentuale di bitume sarà compresa all'incirca tra il 5,5 - 6 %. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assortimento granulometrico ottimali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel caso di studio Marshall la miscela ottimale dovrà presentare, le seguenti caratteristiche: stabilità non inferiore a 1000 kg, rigidità non inferiore a 300 kg/mm e vuoti residui sui campioni compresi tra 3 e 6 %. Il prezzo di applicazione prevede la preparazione della superficie di stesa, la predisposizione dei giunti di strisciata e lo spandimento di mano di ancoraggio con emulsione bituminosa cationica a rapida rottura (dosaggio di bitume residuo pari a 0,30-0,35 kg/m2), la stesa del conglomerato mediante vibrofinitrice, le cui dimensioni minime permettano interventi in strade di larghezza non inferiore a 3 m, ed il costipamento dello stesso con rullo tandem vibrante, fino a dare lo strato finito a perfetta regola d'arte, privo di sgranamenti e difetti visivi dovuti a segregazione degli inerti, ben regolare (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 1,0 cm in qualsiasi direzione per le strade extraurbane) (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 0,5 cm in qualsiasi direzione per le strade urbane). La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 97% di quella determinata nello studio Marshall. per strade in ambito extraurbano – per ogni mq e per ogni cm di spessore		
			Mq/cm	1.188,39

13	03.02.04	Fornitura e collocazione di rete d'acciaio elettrosaldato a fili nervati ad aderenza migliorata Classi B450 C o B450 A controllato in stabilimento, con diametro non superiore a 8 mm, di caratteristiche conformi alle norme tecniche vigenti, comprese le saldature ed il posizionamento in opera, gli eventuali tagli a misura, legature di filo di ferro, i distanziatori, gli sfridi, eventuali sovrapposizioni anche se non prescritte nei disegni esecutivi, compreso l'onere per la formazione dei provini ed il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali previste dalle norme vigenti in materia.		
			kg.	600,601
14	18.01.03.001	Formazione di pozzetto per marciapiedi in conglomerato cementizio a prestazione garantita, con classe di resistenza non inferiore a C16/20, spessore pareti 15 cm, escluso lo scavo a sezione obbligata da compensarsi a parte con le voci 18.1.1, compreso il sottofondo perdente formato con misto granulometrico per uno spessore di 20 cm, formazione di fori di passaggio cavidotti e successiva sigillatura degli stessi con malta cementizia, esclusa la fornitura del chiusino in ghisa per transitto incontrollato, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. per pozzetti da 40x40x50 cm		
			Cad.	4
15	18.07.02.004	Fornitura e posa in opera entro scavo già predisposto di cavidotto corrugato doppia parete in PE ad alta densità con resistenza alla compressione maggiore o uguale a 450N, comprensivo di sonda tiracavi e manicotto di giunzione e quanto altro occorre per dare l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte. cavidotto corrugato doppia camera D=90mm		
			m.	60

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati:

1. Capitolato d'oneri per la fornitura dei materiali trasporti e noli con allegato elenco dei prezzi;
2. Calcolo analitico fabbisogno materiali trasporti e noli;
3. Planimetrie;
4. Disegni e particolari;

Art. 4

CONDIZIONI D'APPALTO

Nell'accettare la fornitura di che trattasi per l'esecuzione del cantiere la Ditta fornitrice ammette e riconosce pienamente:

- a. di avere preso conoscenza delle opere da eseguire attraverso l'esame degli elaborati progettuali e del prezzo applicato in conformità al prezzario regionale anno 2019 ai fini di dare la fornitura finita di cui alle voci dell'elenco prezzi;
- b. di avere visitato la località interessata dai lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ivi compresi quelli di viabilità e d'accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- c. di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per l'esecuzione dei lavori e per la durata degli stessi.
- d. di avere valutato tutte le circostanze generali o particolari e tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- e. di avere considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni d'operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori;
- f. di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli Organi competenti.
- g. di avere tenuto conto nella presentazione della propria candidatura dei possibili disagi e difficoltà operative.

Il fornitore non potrà quindi eccepire durante la fornitura, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino

come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione della fornitura la ditta fornitrice dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi e di essere in grado di fornire tutte le certificazioni e dichiarazioni dovuti dalle leggi vigenti.

ART. 5

INVARIABILITA' DEI PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i noli, i trasporti e le forniture dei materiali risultano dall'elenco annesso al presente capitolato.

Essi comprendono tutti gli oneri generali e particolari previsti dal Capitolato Generale e del presente Capitolato Speciale; si intendono accettati dal fornitore in base ai calcoli di sua convenienza e a tutto suo rischio e quindi sono fissi ed invariati ed indipendenti da qualsiasi eventuali

ART. 6

VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli e gli elaborati da allegare al contratto, debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione delle opere da eseguire. L'Amministrazione si riserva perciò l'insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà più opportune per la buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che la ditta fornitrice possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal presente Capitolato d'oneri. Di contro la Ditta fornitrice non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa alla fornitura, anche se di dettaglio.

Delle variazioni apportate senza il prescritto ordine o benestare della Direzione Lavori, potrà essere ordinata l'eliminazione a cure e spese dello stesso, salvo il risarcimento dell'eventuale danno all'Amministrazione appaltante.

ART.7

MODALITA' DELLE CONDIZIONI E TEMPO MASSIMO PER LA FORNITURA

Le somministrazioni dei materiali ecc. saranno richieste dal Direttore dei Lavori almeno 48 ore prima della data indicata per la consegna mediante ordinativi, scritti e numerati che specificheranno, oltre alle quantità e le qualità dei materiali anche il giorno della consegna.

La sola emissione dell'ordinativo impegna il fornitore all'effettuazione della fornitura nel giorno prestabilito, costituendo ogni ritardo, motivo di applicazione di penale, e nei casi più gravi di rescissione del contratto, salvo giustificata impossibilità conseguenti a cause di forza maggiore.

ART.8

PENALI PER RITARDO

La penale per il ritardo sarà di volta in volta determinata dall'Ente Gestore in proporzione alle giornate lavorative di un operaio non utilizzate per la mancata somministrazione.

Pertanto, essa sarà costituita da una somma variabile tra lo 03 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

ART. 9

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, codice dei contratti pubblici, cui si rimanda.

1. La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del codice dei contratti pubblici.
 - a. Il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa) nei casi previsti dall'art. 108, comma 2, del codice dei contratti pubblici, ossia qualora:
 - nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.
2. Il responsabile dell'esecuzione del contratto o il RUP, qualora accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, contesta gli addebiti all'affidatario, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile di commessa. Il RUP, acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni oppure scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, dichiara risolto il contratto.
 3. Il contratto è altresì risolto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile (risolubilità per inadempimento) previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 dello stesso codice civile qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi rispetto alle previsioni del contratto per negligenza dell'affidatario. In tale caso il RUP assegna a quest'ultimo un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Più in generale si rimanda alle previsioni dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 codice dei contratti pubblici, per quanto compatibili con il presente affidamento.

È comunque fatto salvo il diritto della stazione appaltante di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

ART. 10 PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a fornitura ultimata e su richiesta del fornitore quando abbia almeno fornito il 50% del materiale previsto in progetto e su presentazione di fatture.

Le fatture inerenti la fornitura dei materiali, noli e/o trasporti, devono essere emesse in una data compresa tra l'inizio e la fine del cantiere.

Se la fattura riporta una data successiva alla chiusura del cantiere, occorre allegare, a giustificazione, la relativa bolla di accompagnamento, emessa durante i lavori del cantiere.

Sulle fatture deve essere apposta l'attestazione dell'effettivo impiego dei materiali nel cantiere in questione e la firma del Direttore dei Lavori.

Nel caso in cui le fatture non presentino i requisiti sopra specificati non saranno accettate.

All'atto del pagamento dovrà essere apposta sul titolo di spesa la firma di quietanza, previo controllo della regolarità formale dello stesso.

La Stazione Appaltante provvederà, per il pagamento delle fatture in acconto o definitive e prima di redigere l'atto dirigenziale di pagamento, a richiedere agli Istituti Assicurativi e per via telematica il D.U.R.C. nei confronti della ditta fornitrice ai fini dell'attestazione della regolarità contributiva, nonché ad effettuare tutte le verifiche imposte dalla normativa vigente.

ART. 11 ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DEL FORNITORE

Il fornitore dovrà assolvere le seguenti attività:

1. Tutto il materiale dovrà essere consegnato direttamente in cantiere.
2. Entro cinque giorni dal verbale di ultimazione, l'appaltatore dovrà completamente sgombrare il cantiere dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà.
3. Di tali superiori oneri compreso il trasporto dal luogo di origine è stato tenuto conto nella determinazione dei prezzi unitari.

ART. 12 OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEL REGOLAMENTO E DEL CAPITOLATO GENERALE

Per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente Capitolato e dal contratto, l'esecuzione della fornitura è soggetta, nell'ordine, all'osservanza delle seguenti statuizioni:

- a. Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di affidamento e/o d'esecuzione dei lavori;
- b. Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- c. Norme emanate dal C.N.R., Norme U.N.I., Norme C.E.I., Tabelle CEI - UNEL e testi citati nel presente Capitolato;
- d. Dalla Legge regionale n. 6 del 14.05.2009;
- e. Dalla circolare esplicativa n. 1 del 05.10.2009 da parte dell'Assessorato Regionale al Lavoro pubblicata sulla GURS n. 48 del 16.10.2009 la quale impartisce disposizioni in materia di cantieri di lavoro per disoccupati;
- f. Dall'Avviso n. 2/2018 approvato con D.D.G. n. D.D.G. n. 9483 del 09/08/2018 dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Sicilia;
- g. Dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- h. Dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;

Art. 13

Cauzione provvisoria

A garanzia dell'affidabilità dell'offerta, è richiesta a norma dell'art. 93, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% del prezzo base indicato nel bando/disciplinare. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'Appaltatore o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 92 del D.lgs. 159/2011; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Art. 14

Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Appaltatore è tenuto a prestare a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato articolo 103.

ART. 15

CAUZIONE PROVVISORIA - TERMINE DI STIPULA DEL CONTRATTO DEFINITIVO

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata di una cauzione provvisoria e dell'impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia fideiussori, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; nel caso di avalimento la suddetta cauzione deve essere intestata al concorrente ed all'impresa ausiliaria. Nel caso di costituende A.T.I. la predetta polizza deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese raggruppate.

L'Appaltatore è tenuto a stipulare il contratto definitivo nel termine stabilito. In difetto, l'Amministratore appaltante ne darà comunicazione, entro dieci giorni, all'ANAC per i provvedimenti di competenza ed all'Assessorato Reg.le LL.PP..

ART. 16

CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

La cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi prescritti dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Su richiesta dell'Appaltatore potrà essere consentito che la cauzione sia costituita a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa. La cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del

rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

Pertanto resta convenuto che, anche quando dopo l'approvazione del collaudo finale nulla osti da parte dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa potrà restare, ad insindacabile giudizio della stessa, in tutto od in parte, vincolata a garanzia dei diritti dei creditori, ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non sarà ritenuta sufficiente allo scopo e fino a quando lo stesso non avrà dimostrato di avere esaurito ogni obbligo e tacitato ogni credito.

La polizza assicurativa dovrà essere costituita nei modi prescritti dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

La somma assicurata è stabilita nel bando di gara e/o lettera d'invito e comunque non deve essere inferiore a cinque volte l'importo della fornitura a base d'asta. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione della fornitura. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro

Art. 17

Divieto di cessione del contratto e subappalto

Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere concesse ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, solo qualora l'offerente abbia espressamente indicato nell'offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore deve ottemperare alle ulteriori disposizioni dell'art. 105 e, al momento della richiesta dell'autorizzazione al subappalto, deve depositare presso la Stazione Appaltante la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione (certificato C.C.I.A.A. e autorizzazioni varie) e la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

La Stazione Appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore gli importi dovuti bensì è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, le fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'autorizzazione concessa non esonera l'Appaltatore per quei servizi o forniture dati in subappalto dagli obblighi assunti con la Stazione Appaltante e regolati dal presente capitolato, l'Appaltatore resta ugualmente unico responsabile dei servizi subappaltati di fronte alla Stazione Appaltante.

L'accettazione del subappalto è subordinata all'adozione di specifico provvedimento di autorizzazione da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dalla Stazione Appaltante inadempimenti dell'impresa subappaltatrice di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse della Stazione Appaltante; in tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte della Stazione Appaltante né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, salvo quanto stabilito nell'art.110 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 18

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI.

Materiale e forniture in genere

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalla legge e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alle specifiche norme del presente Capitolato o degli altri atti contrattuali. Essi inoltre, se non diversamente prescritto o consentito, dovranno rispondere alle norme e prescrizioni dei

relativi Enti di unificazione e normazione (UNI, UNEL, ecc.) con la notazione che ove il richiamo nel presente testo fosse indirizzato a norme ritirate o sostituite, la relativa valenza dovrà rispettivamente ritenersi prorogata (salvo diversa specifica) o riferita alla norma sostitutiva.

Salvo diverse indicazioni, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che il Fornitore riterrà di sua convenienza, purchè, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, ne sia riconosciuta l'Idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

Il materiale non accettato dalla Direzione Lavori, in quanto ad insindacabile giudizio non riconosciuto idoneo, dovrà essere immediatamente allontanato dal cantiere, a cura e spese del Fornitore, e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti. Il Fornitore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Amministrazione si riserva in sede di collaudo finale.-

ART. 19

ONERI ACCESSORI DELLA DITTA APPALTANTE

L'appaltatore ha obbligo di fornire oltre i mezzi in noleggio anche il personale di manovra.

ART.20

SPESE CONTRATTUALI E CONSEQUENZIALI

Tutte le spese inerenti l'eventuale registrazione del contratto, sono a carico della ditta fornitrice.

La ditta per accettazione

(timbro e firma per esteso)